

# **BERNIE SANDERS DEVE ESSERE EVITATO!**

*Posted on 28. Februar 2020*

### *Un commento di Rainer Rupp.*

Già dopo i primi round del concorso dei candidati presidenziali del "Partito Democratico", il senatore statunitense Bernie Sanders è in testa. Nel frattempo, tutti gli altri concorrenti si sono arresi o, secondo i risultati dei sondaggi quasi quotidiani, sono molto indietro rispetto al 78enne Sanders. Al contrario, il candidato dell'establishment del Partito Democratico, l'ex vicepresidente di Barack Obama, Joe Biden, è irrimediabilmente indietro in termini di favore degli elettori e di ricezione di contributi elettorali.

Anche le possibilità di Pete Buttigieg, ovviamente il beniamino degli uomini e delle donne più ricchi d'America, sembrano tutt'altro che promettenti. Secondo la rivista finanziaria Forbes (1), non meno di quaranta dei più ricchi miliardari americani sostengono Buttigieg, che fino a poco tempo fa era il sindaco di South Bend, una città altrettanto sconosciuta nello stato di Indiana City. Buttigieg riceve un sostegno particolarmente forte dal feroce sionista statunitense Seth Klarman, che ha fatto i suoi molti miliardi con la speculazione finanziaria come fondatore di vari hedge fund.

Secondo il giornalista investigativo Max Blumenthal, i cosiddetti "coloni israeliani" nei territori occupati della Palestina, che non sono altro che ladri di terra senza scrupoli, sono stati praticamente inondati da anni di aiuti (2) da Klarman. In patria, negli Stati Uniti, Klarman è anche noto per essere uno dei maggiori donatori della fondazione della CIA.

Klarman è anche il proprietario del giornale israeliano di destra radicale "Times of Israel", che una volta ha pubblicato un appello per il genocidio palestinese. L'articolo di Yochanan Gordon intitolato "When Genocide is Permissible" è stato successivamente cancellato dal sito web del giornale a causa di molte proteste.

Tuttavia, l'indicibile appello al genocidio può essere letto attraverso questo link (3) sul sito web di "Mondoweiss", gestito da un noto critico ebreo-americano dei sionisti. La lettura è particolarmente raccomandata a tutti coloro che gridano immediatamente "antisemitismo" alla minima critica del governo israeliano e della sua politica di oppressione e di accaparramento delle terre. Per questo l'appello al genocidio nel "Times of Israel" dà un'idea della mentalità razzista omicida di queste menti che dilaga in Israele.

Come il miliardario Klarman and Co. voglia portare al potere con tutti i mezzi il loro candidato presidenziale inesperto e quindi particolarmente flessibile Buttigieg è già stato dimostrato nelle primissime elezioni primarie del Partito Democratico nello stato americano dell'Iowa. Ricordiamo

che la notizia tedesca riportava che anche 12 ore dopo la fine della votazione in Iowa i risultati non erano ancora noti. Il ritardo nel conteggio dei voti è stato il risultato di un software difettoso di una nuova applicazione automatica per gli elettori, sviluppata da una società con il nome appropriato di "Shadow Inc" (Schatten GmbH).

Questo ritardo ha impedito al senatore Bernie Sanders, che - come si è poi scoperto - è stato il vincitore del primo turno delle primarie presidenziali democratiche, di tenere il suo discorso di vittoria, che - come è consuetudine in questi casi - sarebbe stato trasmesso in tutti gli Stati Uniti in prima serata. Invece, Buttigieg - in modo avventato e sbagliato - ma tanto più sfacciatamente si è proclamato vincitore.

È interessante notare che in seguito si è scoperto che la "Shadow Inc.", che aveva consegnato il software presumibilmente "difettoso" al comitato elettorale del Partito Democratico, apparteneva al miliardario dei fondi speculativi Seth Klarman. E le posizioni esecutive di "Shadow Inc." sono state tutte occupate da ex dipendenti delle campagne elettorali di Hillary Clinton e Barack Obama.

In contrasto con il Partito Repubblicano, c'è stato un maremoto alla base del Partito Democratico per quanto riguarda il suo precedente sostegno incondizionato alle vergognose politiche di guerra e di occupazione di Israele, che renderà più difficile per i miliardari sionisti statunitensi di tipo sionista di Klarman fare presidente Buttigieg, candidato pro-israeliano.

In passato, il sindaco trentasettenne Buttigieg ha sempre descritto Israele come un modello per gli Stati Uniti nell'affrontare i problemi di sicurezza. Non ha dato la colpa alla politica di occupazione israeliana per le sofferenze dei palestinesi, ma sempre e solo al movimento di resistenza palestinese Hamas. Ha respinto con forza le critiche o la condanna di Israele da parte dei membri progressisti del Congresso. Di conseguenza, l'establishment del Partito Democratico ha guardato con favore fin dall'inizio a Buttigieg come il portatore di speranza e l'astro nascente del partito. Tuttavia, le sue forti convinzioni filoisraeliane lo hanno portato a entrare in conflitto con la sinistra sempre più filopalestinese del suo stesso partito.

Tuttavia, a causa della pressione della base, i candidati "Israel first" hanno poche possibilità con l'elettorato democratico questa volta.

Gruppi antisionisti ma guidati dagli ebrei, vicini al Partito Democratico o parte di esso, sono riusciti negli ultimi anni a costruire una sufficiente pressione pubblica in qualità di difensori dei diritti umani dei palestinesi che quest'anno quasi tutti i candidati presidenziali democratici non accetteranno l'invito alla grande conferenza dell'AIPAC. In passato, era stato un must assoluto per

ogni candidato impegnarsi a sostenere incondizionatamente lo Stato canaglia di Israele alla conferenza della lobby sionista della "American-Israeli Public Affairs Committee" (AIPAC). L'organizzazione con oltre 100.000 membri è considerata il gruppo di pressione pro-Israele più influente degli USA, ed è sempre stato importante non inimicarsi l'AIPAC nella campagna elettorale. Ma la marea sembra essere cambiata.

Organizzazioni come MoveOn, Indivisible, il "Partito delle famiglie lavoratrici" e "IfNotNow" con la loro campagna congiunta chiamata "Non all'AIPAC" hanno persino convinto il candidato molto pro-sionista Buttigieg che è meglio per le possibilità elettorali non andare all'AIPAC questa volta.

"Questo è un punto di svolta e una grande vittoria contro l'ipocrisia che ha legittimato l'AIPAC per decenni", ha detto il co-fondatore di IfNotNow Dani Moscovitch (4). "Anche i membri moderati del Partito Democratico si rifiutano ora di partecipare a una conferenza di una lobby di destra che si allea con ipocriti per proteggere il governo israeliano da qualsiasi conseguenza, perché nega la libertà e la dignità al popolo palestinese.

Ma la lobby sionista, che ha alle spalle gran parte dell'establishment americano, non rinuncia così facilmente alla lotta contro il candidato democratico con più possibilità di vincere contro Donald Trump, che in autunno lo ha insultato come "Crazy Bernie". Nelle ultime elezioni primarie nello Stato del Nevada, che sono state più significative delle precedenti, il senatore liberale è emerso come vincitore, a netta distanza (5) dalla sua competizione interna al partito.

Sanders si descrive come un "socialista democratico", il che è meglio rispetto alla socialdemocrazia tedesca. Egli si lamenta rumorosamente contro l'ingiustizia sociale e contro "l'1% dell'élite finanziaria". In realtà, le sue posizioni sono socialdemocratiche domate. Eppure ora è ritratto dall'establishment americano come uno spauracchio, o peggio ancora, come un comunista e una minaccia per lo stile di vita americano. A peggiorare le cose, Sanders, che lui stesso proviene da una famiglia ebrea americana, si è nuovamente aggrovigliato con il principale gruppo di lobby sionista AIPAC.

In un tweet di domenica scorsa, il senatore aveva annunciato che non avrebbe partecipato alla conferenza dell'AIPAC neanche quest'anno, che inizia domenica prossima. Sanders ha giustificato il suo rifiuto dicendo che l'AIPAC offre una piattaforma a tutti coloro che si esprimono contro "i diritti fondamentali dei palestinesi". Sanders ha scritto letteralmente (6)

"Il popolo israeliano ha il diritto di vivere in pace e sicurezza. Lo stesso vale per il popolo palestinese. Rimango preoccupato che l'AIPAC fornisca una piattaforma per i leader per esprimere

il bigottismo e per opporsi ai diritti fondamentali dei palestinesi. Per questo motivo, non parteciperò alla conferenza".

A quanto pare Sanders ha fatto allusione al governo israeliano sotto la guida di Benjamin Netanyahu, da lui ripetutamente criticato in passato.

"Come Presidente - ha detto Sanders in un altro Tweet (7) - sosterrò sia i diritti israeliani che quelli palestinesi e farò del mio meglio per portare pace e sicurezza nella regione".

Ma anche la lobby sionista non è rimasta inattiva. Negli ultimi mesi, Bernie Sanders è diventato il bersaglio di un aumento degli attacchi ad Hasbara da parte dei fanatici sostenitori del governo israeliano dell'apartheid. Anche se Sanders stesso è ebreo, lo accusano di antisemitismo. Come in Gran Bretagna, dove il club dell'antisemitismo è stato usato con grande successo contro il leader laburista Jeremy Corbyn, anche questa accusa è ora intesa a distruggere le possibilità di Sanders di vincere le elezioni. Perché, proprio come Corbyn, Sanders ha preso una ferma posizione a favore dei diritti umani di tutte le persone che vivono in Palestina e ha costantemente condannato i crimini del regime di occupazione israeliano.

Ad esempio, Sanders ha ora denunciato anche l'assassinio mirato di manifestanti palestinesi disarmati (8) e di bambini senza alcuna banalizzazione o smascheramento. Ha ripetutamente chiesto la fine dell'assedio di Gaza per porre fine alla catastrofe umanitaria che si è abbattuta su di essa. Ha dichiarato che, in qualità di presidente, avrebbe subordinato gli aiuti militari statunitensi a Israele alla continuazione della politica di insediamento illegale e al mancato rispetto dei diritti umani palestinesi (9). E ha definito Netanyahu un razzista (10).

È interessante notare che l'ebreo Sanders - almeno se si prende come metro di valutazione la definizione ufficiale tedesca di antisemitismo - diventa egli stesso un "antisemita" con tali affermazioni. Quindi non aiuta quando Sanders dice di essere orgoglioso di essere ebreo e di aver vissuto in un kibbutz israeliano da giovane e di non aver mai messo in discussione l'esistenza di Israele.

A proposito, anche in Germania, gli ebrei - indipendentemente dal fatto che abbiano un passaporto tedesco o israeliano - sono trattati come antisemiti a causa delle loro critiche alla politica criminale del governo israeliano, e sono quindi vietati il più delle volte dagli uffici e dalle università tedesche a parlare in occasione di eventi pubblici pianificati. Questo potrebbe sbocciare anche per Sanders in visita in Germania.

Nei suoi discorsi, Sanders ha anche chiarito che preferisce una soluzione a due Stati per la Palestina e Israele per porre fine al conflitto. E dal governo statunitense chiede soprattutto una politica "equilibrata" nei confronti di Israele e della Palestina. Nessun candidato presidenziale americano promettente si è mai spinto così lontano come Sanders nella sua campagna elettorale. Ed è per questo che anche la "Mafia" sionista statunitense sta facendo tutto il possibile per fermare Sanders a tutti i costi prima che le crescenti critiche a Israele, che si possono effettivamente osservare, si diffondano ulteriormente tra i membri del Congresso dei "Democratici".

A tal fine, qualche settimana fa è stato formato un nuovo gruppo nel Partito democratico con il promettente nome di "Democratici contro l'antisemitismo". Allo stesso tempo, è stata lanciata un'ondata di articoli sui principali media statunitensi per lanciare il discorso contro Sanders, con il messaggio fondamentale che il politico ebreo di più alto rango che sia mai stato candidato alla presidenza degli Stati Uniti è un antisemita.

Questo gruppo ha unito le forze, tra gli altri, con Bari Weiss, l'influente opinion editor del New York Times, per denigrare Sanders. "A quanto pare, il loro obiettivo è quello di 'corbinizzare' Sanders(11) utilizzando gli stessi metodi che sono stati usati in modo così efficace contro il leader laburista britannico", ha detto il sito web statunitense di Mondo Weiss.

Il tenore fondamentale delle accuse contro Sanders è che, sebbene sia considerato etnicamente ebreo, la sua retorica, il suo comportamento di voto al Congresso degli Stati Uniti e il suo ambiente non "riflettono i valori di un amico del popolo ebraico".

Tuttavia, se Sanders si comportasse come i suoi colleghi del Congresso degli Stati Uniti - o anche del Bundestag tedesco - cioè per difendere incondizionatamente la politica israeliana di continue e terribili violazioni dei diritti umani o per parlare a bassa voce, allora Sanders rifletterebbe certamente i "valori di un amico del popolo ebraico" nel senso dei suoi critici sionisti, e nessuno lo definirebbe un antisemita.

### Fonti:

1. <https://www.forbes.com/sites/michelatindera/2019/12/21/here-are-the-billionaires-backing-pe-te-buttigieg-presidential-campaign/#7e3569a25fc6>
2. <https://thegrayzone.com/2020/02/04/pro-israel-buttigieg-seth-klarman-iowas-voting-app/>
3. <https://mondoweiss.net/2014/08/yochanan-genocide-permissible/>
4. <https://www.commondreams.org/news/2020/02/26/watershed-moment-joining-warren-and-sanders-centrist-democrats-klobuchar-and>

5. <https://deutsch.rt.com/nordamerika/98350-usa-sanders-erzielt-laut-hochrechnungen/>
6. [https://deutsch.rt.com/nordamerika/98451-bernie-sanders-legt-sich-mit-israel-lobby-an/?utm\\_source=browser&utm\\_medium=push\\_notifications&utm\\_campaign=push\\_notifications](https://deutsch.rt.com/nordamerika/98451-bernie-sanders-legt-sich-mit-israel-lobby-an/?utm_source=browser&utm_medium=push_notifications&utm_campaign=push_notifications)
7. <https://twitter.com/BernieSanders/status/1231709011688480768>
8. <https://www.sanders.senate.gov/newsroom/press-releases/sanders-statement-on-gaza-violence>
9. <https://thehill.com/homenews/campaign/467772-sanders-floats-leveraging-aid-to-israel-to-push-for-policy-changes>
10. <https://www.jpost.com/American-Politics/Sanders-We-must-be-pro-Palestinian-as-well-611549>
11. <https://twitter.com/jsternweiner/status/1209126792822476800>

+++

Grazie all'autore per il diritto di pubblicazione.

+++

Riferimento immagine: Yuri Turkow/ Persiana

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni sulle possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK

Indirizzo BitCoin: